

Le idee dei bambini tradotte in progetti

Cogliamo l'occasione per raccontarvi qualcosa sui progetti della "Città delle bambine e dei bambini", tanti, vari e forse anche poco noti, che il Laboratorio progetta, promuove e si adopera per la realizzazione. Limitandoci ad alcuni e lasciando a voi di scoprirne altri sul sito www.cittadeibambini.it, partiamo dagli ultimi avviati. Di grande successo la sperimentazione di uno spazio "ciclofficina" per bambini e ragazzi per imparare le piccole riparazioni, per tenere in sicurezza le proprie bici. Il laboratorio pratico è strettamente collegato con il progetto per la scuola secondaria di mobilità autonoma a piedi e soprattutto in bici, svolto in collaborazione con la Polizia Locale, la scuola e Fiab Ciclocittà.

L'orto sinergico, piccolo e modesto, che ha appassionato i bambini del doposcuola, o l'Orto dei frutti di bosco a Villa Braghenti, così gustoso da attirare anche piccoli ladruncoli di piante di mirtillo... volontari e bambini evidentemente le avevano cresciute bene... grazie per averle apprezzate! Continua con entusiasmo "Diamoci una mossa", gruppo di camminatori spontaneo per le vie della città. I **Bambini del Consiglio** sono impegnati a riflettere sulla città, il gioco, la scuola, la natura, ma anche sui diritti dei bambini e delle persone svantaggiate in generale. Procede "A scuola ci andiamo da soli", che si propone di far sì che i bambini vivano con maggior consapevolezza il territorio e acquisiscano una maggiore autonomia di movimento. Dal 2012 i bambini che vanno in autonomia sono notevolmente aumentati. Di particolare interesse la sperimentazione, già in atto da alcuni anni, del progetto **Medit-Azione**, che sta cercando di valutare la correlazione tra attività motorie e l'attenzione in classe dei bambini.

Di supporto alla proposta di autonomia di movimento anche il progetto "Buoni pedoni e ciclisti", realizzato in collaborazione con la Polizia Locale, i volontari e la scuola. In questi anni si è lavorato per creare materiale didattico strutturato per unità didattiche, in un crescendo di informazioni per tutte le classi della scuola primaria e attivando uscite di classe sul territorio con il supporto della Polizia Locale, per permettere ai bambini di acquisire comportamenti corretti come pedoni, conoscere il territorio, segnalare all'Amministrazione gli interventi, a loro parere, da fare. L'intento di tutte le Amministrazioni è

certamente quello di rendere le città più vivibili, più sicure e anche sul nostro territorio, con il progetto "A scuola ci andiamo da soli", diversi interventi sono stati fatti - oggi contiamo 14 percorsi per raggiungere da vari punti della città le 3 scuole primarie - altri sono in previsione, altri restano in sospeso o non si possono realizzare. Da anni, per sostenere l'autonomia di movimento dei bambini sulle strade ci sono anche i **nonni vigile**. Tutti volontari, sempre presenti nelle postazioni giudicate problematiche dal Comando di Polizia Locale. La nonna vigile Carla racconta che, ad un turno delle 7.30, una bambina le si è avvicinata e le ha detto: "Nonna Carla, ieri era il mio compleanno, ti ho portato UNA caramella...". Era proprio UNA, ma quella caramella nonna Carla l'ha conservata ed è sempre lì in una ciotolina, anche se, con il passare del tempo, lo zucchero, sciogliendosi, l'ha resa appiccicosa. Il rapporto di fiducia che dimostrano i bambini verso chi svolge questo servizio è la prova che si è sulla strada giusta perché i cittadini più piccoli si appropriano del territorio e si sentano sostenuti dallo scambio relazionale con i concittadini adulti. Ecco, anche questo è lo spirito della Città dei Bambini: farsi tutti carico del loro benessere, riconoscerli come figli della comunità.

**I volontari e i dipendenti comunali
de "Il Laboratorio"**